



***SENIGALLIA
LA NATURA IN SPIAGGIA***





la Spiaggia di Senigallia

Senigallia vanta un litorale di circa 14 chilometri con spiagge sia ghiaiose che sabbiose: proprio queste ultime le hanno conferito il nome di **Spiaggia di Velluto**, caratteristica che ha portato Senigallia ad essere una delle mete più desiderate dai turisti in estate. La fruizione della spiaggia è per circa una metà libera e per l'altra metà con stabilimenti balneari attrezzati. La Spiaggia di Velluto non è solamente vocata al turismo balneare e lungo alcuni tratti, in particolare Cesanella, Ciarnin e Marzocca, la costa senigalliese mostra alcune sue peculiarità naturalistiche: le **dune**. Questi piccoli dossi di sabbia, con la loro vegetazione, costituiscono un habitat quasi scomparso lungo le coste italiane, ed è proprio in queste zone che nidifica il **Fratino**, piccolo uccello che depone le uova a terra in spiaggia. Oltre alle dune, lungo il litorale di Senigallia sono presenti alcuni fossi che ospitano il **Rospo smeraldino**, un anfibio che vive anche nelle acque salmastre.



Papavero delle spiagge



Erba cali



Silene colorata in fiore



Rospo smeraldino

le Dune: un ambiente da tutelare

Il **Fratino** e il **Rospo smeraldino** sono animali che nel corso dell'evoluzione si sono adattati a vivere in un ecosistema particolare come quello della spiaggia. Il loro ciclo vitale è strettamente legato ad alcune caratteristiche ambientali che devono essere presenti lungo le coste: **le dune con la loro vegetazione**. Questo li rende degli indicatori sulla qualità naturalistica della spiaggia e la loro presenza a Senigallia sottolinea l'importanza ambientale del litorale senigalliese conferendo un valore aggiunto al turismo balneare alla Spiaggia di Velluto. Dune, Fratino e Rospo smeraldino sono una risorsa importantissima da salvaguardare: il **Comune di Senigallia** ha perciò avviato dal 2010 un progetto di **tutela** di questi elementi naturalistici, con azioni rivolte al ripristino della morfologia dunale, alla salvaguardia delle specie floristiche presenti e delle aree di riproduzione di questi due piccoli animali, garantendo una fruizione sostenibile della spiaggia. Azioni come il taglio della vegetazione vengono effettuate senza l'utilizzo di mezzi meccanici ed al di fuori del periodo riproduttivo; inoltre lungo la spiaggia sono state installate alcune **bacheche divulgative** che illustrano le peculiarità floro-faunistiche del litorale senigalliese.





Pianta pioniera: Ruchetta di mare



Duna embrionale: Erba cali



Duna embrionale: Gramigna delle spiagge

la formazione delle Dune

Gli attori che concorrono alla nascita di una duna sono essenzialmente tre: la **sabbia**, il **vento**, la **vegetazione**. Il vento alza i granelli di sabbia che vengono bloccati e accumulati dove è presente del materiale spiaggiato. A questo punto compaiono le prime specie, dette piante pioniere, che agiscono come frangivento e intrappolano i sedimenti facendo aumentare di dimensioni il primo cumulo di sabbia. Le **specie pioniere** trattengono ulteriori granelli contribuendo così ad innescare il processo di formazione della duna. Si creano pertanto le condizioni adatte alla crescita di piante che, con le loro radici, **stabilizzano** la sabbia. In un lento e paziente processo, dai piccoli cumuli si arriva alle vere e proprie dune che, se lasciate progredire, possono arrivare anche a decine di metri di altezza.



Vegetazione dunale in fiore

la Flora dunale

La duna è un **ecosistema fragile** e in continua evoluzione: la non compattezza della sabbia, la scarsità di acqua, l'aridità del suolo, l'elevata irradiazione solare, l'eccessiva salinità e la costante presenza di vento sono fattori che incidono fortemente sulla vita della flora in spiaggia. Per poter vivere in questo **ambiente estremo**, le piante dunali **psammofile**, cioè che vivono sulla sabbia, hanno dovuto sviluppare particolari accorgimenti. Ad esempio, la **Gramigna delle spiagge** presenta un sistema radicale molto sviluppato per ancorarsi al suolo; il **Papavero delle spiagge** e la **Ruchetta di mare** hanno foglie e fusto carnosi come riserve di acqua; l'**Erba medica marina** presenta una fitta peluria che la protegge da un'eccessiva traspirazione; la **Calcatreppola** e l'**Erba cali** hanno le cuticola spessa e le foglie spinose per limitare la perdita d'acqua e difendersi dall'azione abrasiva della sabbia; la **Soldanella di mare** ha portamento strisciante e forma a cuscinetto per proteggersi dal vento. La specie vegetale **Cencro** (in dialetto Zaganetta) è presente in molte zone del litorale senigalliese. Questa pianta erbacea è di **origine americana** ed infestante: la sua diffusione è dovuta ai suoi frutti spinosi che si attaccano a vestiti, oggetti e quant'altro, permettendo così la colonizzazione di nuove aree. Oltre che dal punto di vista ecologico, la specie rappresenta un problema per quanto riguarda la fruibilità della spiaggia stessa, in quanto le spine del suo frutto risultano assai fastidiose: pertanto, nel progetto di tutela dunale, è previsto il suo contenimento.



Calcatreppola



Soldanella di mare



Papavero delle spiagge



Ruchetta di mare



il Fratino (*Charadrius alexandrinus*)

Il Fratino è un **uccello limicolo** che frequenta i litorali con presenza di vegetazione dunale rada, dove generalmente nidifica. È un migratore che compie spostamenti lungo le coste, ma in alcune aree è presente tutto l'anno. I Fratini si muovono velocemente lungo la battigia alla ricerca di piccoli invertebrati, come molluschi, crostacei ed insetti, dei quali si nutrono. Il colore del piumaggio ricorda quello della sabbia e ciò lo aiuta a **mimetizzarsi** con l'ambiente circostante; il maschio si differenzia dalla femmina per il colore rosso-arancio presente sul capo e per il collarino nero interrotto. Il **nido** consiste in una buca poco profonda scavata nella sabbia o nella ghiaia, dove vengono deposte le uova. Appena nati, i **pulcini** sono già in grado di camminare e di sfuggire ai predatori. Il Fratinio è una specie a **rischio di estinzione** e per questo motivo è **specie protetta** da normative comunitarie e nazionali. La principale minaccia per questo piccolo uccello è rappresentata dalla **distruzione** degli ambienti dunali, a causa dello sviluppo urbanistico-turistico privo di regole. A questo proposito, l'Amministrazione Comunale ha approvato il Piano degli Arenili che definisce una strategia e una disciplina volte a tutelare le dune, la flora, e la fauna.



Fratino maschio



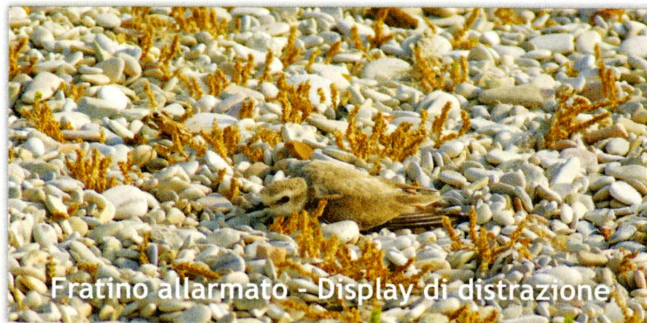
Fratino femmina

i Fratini senigalliesi

Nelle **Marche** il Fratino è presente in pochissimi tratti di costa a causa della scarsità di spiagge semi-naturali idonee ad ospitare individui della sua specie. Attualmente, lungo il litorale di Senigallia, è presente la popolazione nidificante di Fratino più numerosa delle Marche. Oltre **20 coppie** nidificano lungo le spiagge sabbiose di Cesano e Cesanella e lungo la spiaggia ghiaiosa di Marzocca. Nel periodo riproduttivo avviene la scelta dei partner ed il territorio di nidificazione viene **difeso** strenuamente; nei mesi autunnali ed invernali diventano gregari ed è possibile osservare gruppi costituiti da **numerosi individui**. Con l'obiettivo di salvaguardare le uova dai predatori, come la Cornacchia grigia ed i ratti, e per evitare che siano inavvertitamente calpestate, i nidi vengono **recintati e protetti** con delle "gabbiette": questa strategia, unita alla tutela dell'habitat, ha permesso in pochi anni di avere a Senigallia un **aumento** del numero delle coppie nidificanti e dei pulcini nati che riescono ad involarsi.



Nido sulla spiaggia ghiaiosa



Fratino allarmato - Display di distrazione



Nido con protezione



Gruppo di fratini



Per Informazioni:

Studio Naturalistico Diatomea s.s. - Via XXVIII Settembre, 28/B - 60019 - Senigallia (AN)

Tel. 328.6762576 - 333.9762390 - info@studiodiatomea.it - www.studiodiatomea.it

Utility:

InfoCittà - Piazza Manni - 60019 - Senigallia (AN)

Numero verde: 800.211537 - www.comune.senigallia.an.it

Email: relazioni.pubbliche@comune.senigallia.an.it

Testi e fotografie* a cura dello Studio Naturalistico Diatomea

Stampa a cura di P.Art Senigallia - Tel. 071.64233

**le foto sono state scattate lungo la spiaggia di Senigallia*



Comune di Senigallia



STUDIO NATURALISTICO
DIATOMEA

Inf
Città